


Per il vostro 5‰  
il nostro numero è

97 22 65 30 158

# Dona un Sorriso

OdV



20091 BRESCO – Viale Don Minzoni n° 38 – tel 02 610 75 59 - [www.donaunorriso.org](http://www.donaunorriso.org) –  Dona un sorriso Bresso  
CF. 97226530158 - Iscrizione RUNTS n° 842 del 2 febbraio 2023 - [info@donaunorriso.org](mailto:info@donaunorriso.org) - PEC [donaunorriso@pec.it](mailto:donaunorriso@pec.it)

Non è facile rimanere sani  
di mente in un mondo pazzo  
(Bertrand Russel)

## Anno sociale 2022

### Relazione del Presidente

#### Per i Soci, Amici e Benefattori.

In continuità con il nostro stile di massima trasparenza, in questo documento potrete trovare i dati e le spiegazioni riguardanti l'anno 2022. Come sempre, si tratterà di uno sforzo per far capire con la massima chiarezza e comprensibilità come ci siamo mossi lo scorso anno e quali sono stati i problemi e risultati raggiunti.

In allegato e sul nostro sito [www.donaunorriso.org](http://www.donaunorriso.org) trovate il modulo, denominato "RENDICONTO PER CASSA (Mod. D)". Si tratta di un documento previsto dalla nuova legge per gli Enti del Terzo Settore. Questa legge regola tutti gli organismi, che siano grandi e complessi (e che quindi si avvalgono di personale dipendente o svolgono attività commerciali) o piccoli come noi. Dona Un Sorriso ha meccanismi contabili semplici. Come già sapete, noi siamo degli "intermediari" fra la vostra generosità e alcuni bisogni che affliggono questa nostra famiglia umana. Tutto quello che entra viene destinato alle attività che sosteniamo in Uganda, Bolivia, Repubblica Dominicana, e in Italia in favore dei Rifugiati Politici. Le poche spese riguardanti l'organizzazione generale sono a carico dei Soci.

Per quanto riguarda le cifre riportate sul modulo, vi precisiamo che abbiamo due conti correnti bancari e un conto corrente postale. Assieme ad un piccolo residuo di cassa, al 1° gennaio 2022 potevamo disporre di un totale pari a € 56.402. Nel corso dell'anno abbiamo incassato un totale di € 108.542 ed abbiamo erogato un totale di € 98.195. Al 31 dicembre ci siamo quindi ritrovati con un totale di € 66.749.

Vediamo ora più nel dettaglio una descrizione di quanto è successo nel 2022.

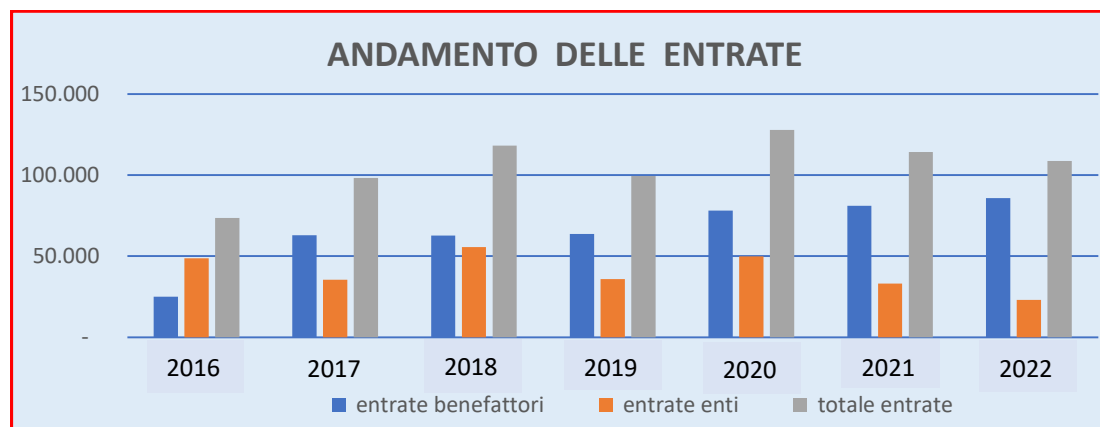
Non è stato un anno facile. L'adeguamento alle nuove norme, con la preoccupazione di fare bene le cose, ci ha occupato non poco. Tuttavia, siamo riusciti ad ottenere la sospirata iscrizione al RUNTS – Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. Questa iscrizione avviene dopo che gli enti preposti hanno controllato la regolarità e la conformità con la legge. In realtà, abbiamo dovuto anche apportare un paio di piccole modifiche al nostro Statuto, cosa che tuttavia ha comportato la convocazione di un'Assemblea straordinaria, la registrazione del nuovo testo, insomma avete capito. Un sacco di lavoro ingrato, pur tuttavia necessario.

Tornando ai nostri conti, riesponiamo la cifra totale delle **ENTRATE**, pari a 108.542 euro, come segue:

da Benefattori (inferiori a 300 euro)	€ 27.273
da Benefattori (superiori a 300 euro)	€ 58.366
da 5‰	€ 10.853
da Chiesa Cattolica	€ 10.000
da quote associative	€ 850
da Soci per copertura spese generali	€ 1.200
<b>TOTALE</b>	<b>€ 108.542</b>

Nel grafico qui a fianco, potete vedere in colore azzurro il costante aumento nel tempo delle offerte dei Benefattori.

Le entrate da parte dei Benefattori ammontano quindi ad € 85.639 (nel 2021 sono state 80.904). Questo dato, in continua crescita a partire dal 2016, ci deve rallegrare, in quanto ci dà una misura dell'affezione e della fiducia che i Benefattori continuano a riservarci, nonostante i tempi non siano certo dei migliori.



Per contro, le entrate da parte di Enti finanziatori hanno visto in questi ultimi tre anni un'importante discesa. Non gioca a nostro favore l'incremento esponenziale delle richieste che pervengono ai Finanziatori ed il fatto che molti dei bandi emessi sono destinati a progetti con finalità diverse dalle nostre (cultura, ambiente, etc.). I nostri progetti sono studiati in base alla comprensione dei bisogni realmente esistenti sul territorio e non riteniamo di snaturarli per avere più possibilità di accesso al denaro.

Anche l'importo riconosciuto dall'Agenzia delle Entrate quale quota di nostra spettanza del 5‰ risulta in calo rispetto al 2021 (era stato pari ad € 12.172). Riteniamo che questo calo sia dovuto al grande sforzo che altri organismi, più grandi e più conosciuti di noi, continuano a fare sui mezzi di comunicazione di massa. Come noto, noi non destiniamo neppure un euro delle nostre entrate in propaganda di alcun genere.

L'importo di 10.000 euro riconosciuto dalla Chiesa Cattolica è stato in forte aumento rispetto agli scorsi anni (nel 2021 furono € 3.000) e va dettagliato come segue:

- € 3.000 a favore dei nostri progetti in Bolivia, Repubblica Dominicana e Uganda;
- € 4.000 a favore della nostra attività con i Rifugiati Politici; in particolare, a parziale copertura delle spese condominiali afferenti gli anni 2021 e 2022 riguardanti l'appartamento di Via Archimede (Bresso) di proprietà della Parrocchia Madonna della Misericordia e cedutoci in comodato; si tratta di un impegno quinquennale (2020 – 2024) che la Comunità Pastorale di Bresso si era preso nel 2020.
- € 3.000 a favore della nostra attività con i Rifugiati Politici; si tratta di un gesto che la "zona pastorale n. 7" ha ritenuto di esprimere nei nostri confronti, a valere su fondi rivenienti dall'8‰ e messi a disposizione dalla Caritas Ambrosiana per il sostegno di attività sociali. Siamo molto riconoscenti alle locali autorità ecclesiastiche per questo prezioso contributo.

Ogni benefattore ha la facoltà di esprimere la destinazione delle proprie offerte. Le intenzioni dei donatori per quanto riguarda la destinazione degli importi versatici si sono espresse, nel 2022, come segue:

Bolivia	7,4%
Repubblica Dominicana	5,9%
Uganda	21,7%
Rifugiati	13,2%
Senza indicazione	51,8%

Le intenzioni, ove espresse, sono state ovviamente rispettate, mentre gli importi pervenuti senza indicazioni sono stati destinati ai progetti in corso, a giudizio del Consiglio Direttivo, seguendo criteri di importanza e di urgenza. Qui di seguito sono dettagliate le “uscite”, ovvero le destinazioni effettive che sono state date agli importi entrati.

Nell’accluso “RENDICONTO PER CASSA (Mod. D)” trovate a destra il totale delle entrate come sopra riportato, ma suddiviso in modo diverso, in quanto ha dovuto essere compilato secondo stretti criteri fissati per legge.

Per quanto riguarda le **USCITE**, l’importo totale può essere riesposto e dettagliato come segue:

inviati in favore di progetti in Bolivia	€	37.530
inviati in favore di progetti in Repubblica Dominicana	€	28.003
inviati in favore dell’ospedale in Uganda	€	15.069
esborsi per attività con Rifugiati Politici	€	16.600
per spese generali	€	1.149
TOTALE	€	98.351

Rileverete una piccola discrepanza fra l’importo totale qui sopra e quello che figura nel “RENDICONTO PER CASSA (Mod. D)”, che riporta € 98.195. Ciò è dovuto alla necessità di riallineare il saldo a fine 2021 (€ 56.402) che comprendeva le spese bancarie (156 euro) riguardanti il 2021 ma addebitateci nel gennaio 2022. Abbiamo pertanto portato tale importo di € 156 a decurtazione della voce A2 delle uscite che comprende anche le spese bancarie. Il totale effettivo delle uscite è stato quindi pari ad € 98.351.

La suddivisione delle uscite come compare nel predetto rendiconto è stata effettuata per ottemperare ai criteri imposti dalla normativa vigente. Gli importi esposti alle voci A1, A2, A3 ed E5 del predetto rendiconto riguardano principalmente esborsi effettuati in favore del settore “Rifugiati” per la sistemazione degli appartamenti concessici in uso dal Comune di Bresso (vedi oltre).

Vediamo ora come sono stati spesi i fondi suesposti.

## BOLIVIA:

La nostra presenza in quel paese dura ormai da più di dieci anni. Si concentra in una zona altiplanica situata nella provincia di Potosí, che è la più povera del paese. Certamente la risorsa più importante di quella zona è la tenacia e la laboriosità della gente. La natura offre sempre scarsi risultati, in un clima molto difficile. Pur essendo un po' compensata dalla latitudine tropicale, l'altezza fra i 3.500 e i 4.000 metri sopra il livello del mare rende tutto molto difficile. Tuttavia, nel corso di questi dieci anni si possono notare dei progressi notevoli. Il nostro *partner* locale VOSERDEM ha condotto sempre una linea volta a scoraggiare la migrazione dei giovani verso le città. Quest'anno è entrata in funzione anche una piccola università, gestita da VOSERDEM, si vedono sempre più frequentemente dei vivai per la coltivazione di verdure e si incominciano a vedere anche dei trattori che circolano. DONA UN SORRISO si occupa lassù del mantenimento della mensa scolastica in due villaggi: Layupampa e Vila Vila, per un totale di 303 bambini.

A questo è stato destinato un importo di 21.690 euro. Questo significa che con poco più di 70 euro un bambino mangia per un intero anno scolastico. Questo dipende dal costo della vita che in Bolivia è oltremodo basso, e anche dalla partecipazione dei genitori ai rifornimenti delle mense. Infatti il loro apporto in termini di prodotti agricoli non è solo simbolico. In occasione delle nostre visite periodiche ci rendiamo conto che siamo in presenza di una società molto ben strutturata, con un senso della famiglia molto radicato. Non esistono bambini abbandonati e c'è una rete di solidarietà da cui anche noi abbiamo molto da imparare. Sono popolazioni *quechua* ed *aymara*, che hanno sofferto molto per la conquista spagnola. I loro antenati venivano letteralmente costretti a lavorare nelle miniere d'argento di Potosí conducendo una vita da schiavi per giungere ad una morte precoce. Forse è proprio a causa di una storia passata tanto dolorosa e di condizioni climatiche tanto avverse che quella gente esprime energie per giungere a condizioni di vita migliori.



Chi ha avuto la possibilità di conoscere quei posti ne è sempre tornato meravigliato per tanta tenacia e buona volontà. Nel nostro ultimo viaggio (aprile 2023) abbiamo per la prima volta appreso che in quella zona, nel villaggio sperduto di Kussilluni, i costi della mensa della scuola sono sostenuti dall'amministrazione comunale. È un segnale molto importante, in quanto la sottoalimentazione infantile è un problema gravissimo per il futuro di quella gente ed è bene che, con il progredire delle tecniche agricole, in prospettiva non necessitino più del nostro aiuto in questo settore.

In sostanza, siamo presenti in una piccola fetta di mondo che vive profondamente un'anomalia tutta sua: sono comunità che hanno alle loro spalle una storia lunghissima e molto diversa dalla storia di noi occidentali. Questo significa che le loro logiche mentali sono diverse dalle nostre, significa che per loro non tutto si risolve con il superamento dei problemi economici. I *quechua* e gli *aymara* vanno d'accordo senza problemi, pur parlando due diverse lingue e a ben pensare questa non è una cosa da poco.

Un ulteriore nostro impegno in Bolivia è l'aiuto ad un'interessante attività a sostegno di una fascia di bisogno nella città di Cochabamba con un contributo di € 7.799. Abbiamo infatti proseguito l'assistenza ad un gruppo di persone molto anziane e bisognose. Si tratta principalmente di vecchiette che vivono di qualche piccolo commercio informale. Due volte al mese si ritrovano e vengono loro consegnati dei generi di prima necessità: un po' di riso, olio, scatolame, thè, zucchero, sapone ... Una volontaria di VOSERDEM, che lo scorso anno è venuta a trovarci in Italia, si occupa di questo settore. Conosce tutte queste persone una ad una, conosce la loro storia e le loro sofferenze. Alcune di loro devono tenere a loro carico i propri nipoti, i cui genitori sono morti o travolti dalle vicende della vita. Un ulteriore aiuto per € 5.058 è stato destinato per un aiuto alimentare alle persone anziane dei villaggi nella zona di Kussilluni.

Chi fra noi dispone di un po' di lucidità mentale, si rende conto che sulla società occidentale (la nostra) stanno gravando dei pesanti nuvoloni: declino demografico, crescenti ingiustizie sociali, inaridimento culturale ...

Quelle comunità altiplaniche si trovano in una situazione storica del tutto diversa. Forte incremento demografico, forte tendenza al miglioramento economico della loro vita e forte desiderio di cultura. Interessantissimo è il fatto che per "cultura" non intendano un semplice appiattimento sui modelli occidentali, ma l'apprendimento delle tecniche che noi possediamo, da utilizzare però secondo le loro logiche mentali e secondo la loro scala di valori, sedimentati nella loro storia millenaria e quanto mai vivi.

Proprio a Sacaca è entrata in funzione recentemente anche una piccola università, voluta e gestita dal nostro partner VOSERDEM. Anche noi abbiamo dato un modesto aiuto (€ 2.983) alla partenza di questa coraggiosa iniziativa.

Il futuro dirà. Nel frattempo noi riteniamo tuttora importante il nostro accompagnamento, per quanto possiamo, nel loro interessante percorso storico.



## REPUBBLICA DOMINICANA :

Da più di vent'anni destiniamo una parte considerevole dei nostri sforzi e delle nostre risorse in quella lontana isola caraibica. La storia di quel paese non è per nulla edificante, così come non lo è l'attuale situazione sociale. Il paese risente dell'instabilità e dei disordini molto gravi che continuano ad affliggere il vicino Haiti. Questi due paesi, condannati dalla storia a vivere schiena contro schiena, si odiano profondamente nonostante siano accomunati da un'origine molto simile e nonostante ambedue abbiano un passato legato alle logiche della schiavitù: violenza, sfruttamento, sopraffazione.

Ebbene, proprio in un contesto tanto difficile abbiamo trovato delle persone buone e capaci di esprimere solidarietà efficace in favore delle fasce più povere ed umiliate. Lucidissimi esempi di dedizione in favore dei più poveri e sfortunati.

I nostri *partners* storici in quel paese sono due: uno è **Oné Respe** e l'altro è il **C.C.D.H.**



Nel corso del 2022 abbiamo destinato al C.C.D.H. unicamente un importo di 7.000 euro, che è stato utilizzato per l'assistenza scolastica a bambini haitiani giunti in ritardo per l'accesso alla scuola pubblica, nonché per l'assistenza alle loro madri mediante sessioni informative circa i loro (pochi) diritti. Nella provincia di San Pedro, questo nostro *partner* ha gestito per una decina di anni una piccola scuola frequentata soprattutto da bambini figli di immigrati haitiani, quasi sempre senza documenti. Nel corso del tempo, la funzione di quella scuola è stata molto importante ed ha costituito una risposta concreta a bisogni reali molto gravi. Finalmente lo stato ha pensato di provvedere alla pesante situazione dei bambini di quella zona ed ha costruito una scuola elementare. Il C.C.D.H. dal canto suo sta passando un periodo difficile e ci auguriamo che possa pensare ad un utilizzo interessante della struttura esistente in quel luogo. Per il momento stiamo attendendo di conoscere i loro progetti.

La parte maggiore dei nostri sforzi economici si sono quindi concentrati nel 2022 in favore della scuola situata nel settore "Cacique", nella città di Haina, gestita da Oné Respe, a cui abbiamo destinato i rimanenti 21.003 euro, necessari al mantenimento della mensa scolastica della predetta scuola. Il paese sta conoscendo un problema di inflazione piuttosto serio, con aumenti di prezzo riguardanti principalmente i generi alimentari, per cui il costo di mantenimento dei 247 bambini che frequentano la scuola è aumentato parecchio rispetto al passato.

Le differenze fra i due paesi destinatari dei nostri aiuti in quel continente (Bolivia e Repubblica Dominicana) sono enormi. In Bolivia vediamo una povertà estrema ma dignitosa e piena di buona volontà, mentre in Repubblica Dominicana c'è purtroppo una miseria scoraggiata. È un paese tenuto in piedi dalle donne. Con le ovvie eccezioni, il ruolo dell'uomo è spesso nefasto, lavora poco, ed è più che altro dedito al gioco, all'alcool e alla violenza. Infatti, la violenza intrafamiliare è



molto diffusa. Storicamente, sono in massima parte mulatti discendenti da schiavi e da spagnoli della peggior specie, obbligati ai tempi della "conquista" ad andare nel nuovo mondo per "ripulire" la Spagna. È una storia molto brutta.

E noi, perché siamo presenti proprio là, in un contesto tanto disperato? Forse proprio per questo. E poi ... i bambini sono sempre bambini. Come tutti i bambini del mondo contengono sogni e desiderio di bellezza. La scuola del Cacique è un'isola in un mare di miseria profonda. Miseria economica, morale, valoriale. I bambini della "nostra" scuola sanno trasmettere il loro entusiasmo, mangiano ogni giorno un piatto di cibo sano, giocano, studiano ... e sono bellissimi. Durante una nostra visita nel settembre 2022 abbiamo potuto immergerci un'altra volta in questo degrado. Con i responsabili di Oné Respe abbiamo pensato ad un progetto per combattere l'abbandono scolastico ad età giovanissima delle ragazze di una scuola in Santiago. Una scuola dello stato, data in gestione ad Oné Respe. Abbiamo presentato questo progetto alla Tavola Valdese e in settembre avremo la risposta. Speriamo ...

## UGANDA :



L'ospedale Bishop Asili di Luweero si trova in un villaggio rurale distante circa 70 km da Kampala. Come avviene in tutti i villaggi africani, le attività prevalenti ivi svolte sono la coltivazione e l'allevamento, su scala molto ridotta. In sostanza, la maggior parte della popolazione vive disponendo di pochissime risorse.

Il 2022 è stato un anno nero per l'intera nazione. Gli effetti del Covid prima e di Ebola poi hanno avuto effetti molto negativi sull'economia ugandese. Il conflitto in Ucraina con il conseguente aumento del carburante, del grano e degli altri beni di prima necessità hanno inflitto successivamente un altro duro colpo al fragile sistema del Paese. Per dare un'idea di come stanno le cose, nel 2022 il costo di un pezzo di sapone è aumentato da 3.000 a 18.000 scellini ugandesi nell'arco di tre mesi. I farmaci non hanno fatto eccezione: il loro prezzo è salito alle stelle.

Le difficoltà vissute dalla povera gente si ripercuotono anche sulla vita dell'ospedale: non potendo più permettersi i farmaci, le persone affette da una qualche malattia tirano in lungo, fin quando la situazione degenera a tal punto da rendere indispensabile il ricorso al medico.

A proposito di medici: grazie alle vostre donazioni, l'anno scorso Dona Un Sorriso ha potuto sostenere il medico chirurgo che da anni lavora nel Bishop Asili Hospital. Si tratta di un aiuto molto importante per l'ospedale, che, nonostante la sua accorta amministrazione, fatica a far quadrare il bilancio.

Lo scorso anno l'ospedale era in forte ritardo sui pagamenti dei farmaci, un po' a causa dell'incremento delle spese necessarie per dotare il personale di guanti, mascherine, disinfettanti e camici (a protezione dei due virus), un po' a causa del rialzo dei prezzi a cui abbiamo già accennato. Fortunatamente le donazioni ricevute lo scorso anno ci hanno permesso di effettuare due bonifici straordinari: il primo di € 4.000 nel mese di febbraio, il secondo di € 10.000 in agosto, più altri € 1.069 per l'acquisto di medicinali acquistati in Italia e portati all'Ospedale da due volontarie. Senza questi aiuti l'ospedale non avrebbe più potuto procurarsi il necessario per curare i malati. Alla conclusione del 2022 Suor Ernestina Akulu, (responsabile dell'ospedale) ci ha espresso la più grande riconoscenza, a nome suo e di tutto il personale sanitario.



Nel Marzo 2022 due volontarie (un medico pediatra ed un'infermiera) si sono recate a Luweero per seguire da vicino la vita dell'ospedale, lavorando a fianco degli operatori sanitari. Hanno portato con sé, oltre alla loro professionalità, alcuni medicinali acquistati in Italia. Il resoconto fattoci al termine dell'esperienza è stato estremamente positivo. Si conferma la grande vitalità di questa struttura, che sempre di più opera per prevenire l'insorgere delle malattie ed eradicare quelle prassi o quelle situazioni che stanno all'origine dei problemi.

La morte di una donna incinta si può evitare, se grazie a delle visite gratuite in ospedale le eventuali criticità per il parto vengono rilevate. Un bambino non si ammala di malaria, se la famiglia riceve in dotazione una zanzariera e viene istruita su come evitare di contrarre la malattia. La malnutrizione si può combattere, se agli adolescenti ed ai giovani vengono trasmesse le competenze necessarie per dedicarsi con profitto alla coltivazione, all'allevamento o ad altre attività di natura economica.

Questo è il percorso che il nostro partner ugandese sta seguendo e questo è il motivo per cui continuiamo a sostenerlo con convinzione.

otto  
8 per  
mille  
CHIESA VALDESE  
UNIONE DELLE CHIESE METODISTE E VALDESI

Concludiamo con una buona notizia: lo scorso mese di Settembre ci è stata comunicata dalla Tavola Valdese l'approvazione del progetto "Light for Life". Con questo nuovo finanziamento sarà possibile dotare l'ospedale di uno stabilizzatore di tensione (per evitare i frequenti sbalzi che danneggiano le apparecchiature medicali), sostituire le lampade attuali con quelle a LED ed installare pannelli solari termici. La spesa energetica verrà così contenuta, liberando utili risorse economiche per l'acquisto di farmaci e lo svolgimento di servizi sia in sede che nei villaggi.

Cogliamo l'occasione per esprimere alla Tavola Valdese la nostra gratitudine per il supporto concesso, che vedrà la sua attuazione nell'anno in corso.





## RIFUGIATI :

Otto volontari seguono il percorso di integrazione di rifugiati e richiedenti asilo che nel 2022 sono stati accolti in quattro alloggi (due concessi dal Comune di Bresso, per un totale di otto posti e due dalle locali autorità ecclesiastiche, per un totale di sette posti).

Nel corso dell'anno abbiamo accolto complessivamente 17 rifugiati, comprendendo i nuovi entrati e chi è uscito dagli alloggi trovando una sistemazione propria.

Nel giugno 2022 abbiamo sottoscritto con l'Amministrazione Comunale di Bresso un importante atto di concessione in uso riguardante due alloggi: uno che di fatto avevamo già in uso da tempo, ed un secondo che ci è stato concesso in sostituzione di un altro, ormai fatiscente. Si tratta di accordi molto interessanti: durano quattro anni (rinnovabili per altri quattro), hanno un costo di locazione pressochè simbolico, con l'intesa che rimane a nostro carico la loro sistemazione e messa a norma. I relativi costi saranno comunque scomputati dai costi di locazione per gli anni futuri.

Nei confronti dell'Amministrazione comunale esprimiamo una profonda gratitudine.

I costi per la ristrutturazione gravano per il 2022 nella misura di € 6.657, mentre i rimanenti € 9.943 riguardano spese riguardanti gli alloggi concessi in comodato dalle autorità ecclesiastiche, nonché i costi sopportati per il sostegno agli Ospiti.

Tutti i rifugiati accolti nel 2022 sono africani: otto provengono dal Corno d'Africa (Etiopia, Eritrea e Somalia); nove dall'Africa occidentale subsahariana. Sono Paesi con conflitti in corso o governati da regimi autoritari.

Ci vengono segnalati da altri Centri di accoglienza o da Enti locali e risiedono da noi il tempo necessario per poter iniziare una vita autonoma.

Nel corso di questi anni abbiamo accolto un centinaio di rifugiati e richiedenti asilo. A tutti viene fornito aiuto nella ricerca di lavoro, di opportunità di studio e di formazione professionale, nelle cure necessarie ai loro problemi di salute, nelle pratiche burocratiche.

A volte continuiamo ad aiutare i rifugiati che, usciti dai nostri alloggi, hanno bisogno di aiuto, di qualsiasi tipo. Diamo loro supporto anche per ricongiungimenti familiari che consentono la nascita di nuove vite.

Prosegue la nostra costante ricerca di contributi presso Enti finanziatori.

Abbiamo iniziato a collaborare con Fondazioni dell'area milanese che gestiscono patrimonio immobiliare e che ci hanno consentito di trovare ottimi alloggi per rifugiati che debbono lasciare le nostre case.

Un rilevante problema è infatti costituito dalla difficoltà per i nostri ospiti di trovare un alloggio indipendente. Quasi mai hanno le risorse per acquistare una casa e, anche se in possesso di un lavoro stabile e di documenti in regola, difficilmente ottengono un affitto. A volte ci facciamo garanti noi, come singoli o come Associazione, perchè possano ottenere l'alloggio.

Nei primi mesi del 2023 dobbiamo registrare una notizia bella e una brutta. Quella bella è l'ottenimento da parte di Charity Pot, (collegato alla catena commerciale Lush - prodotti di pulizia e di bellezza) di un contributo di € 6.000, prezioso per coprire le spese di ristrutturazione degli alloggi comunali, già sostenute. Quella brutta è che l'alloggio che ci era stato concesso in comodato gratuito dalla Parrocchia San Carlo ha dovuto essere anticipatamente restituito, per essere destinato ad altre attività parrocchiali.

Come ogni cosa della vita, anche il bilancio dei nostri sforzi con i Rifugiati contiene luci ed ombre. Da una parte le difficoltà, le fatiche, le delusioni, che non sono mancate. Non sempre siamo riusciti a rispettare gli impegni come avremmo voluto, non sempre gli ospiti hanno risposto alle aspettative. Dall'altra le note positive: tutte le volte che uno dei "nostri" ha trovato casa o lavoro, l'esame di patente guida superato, un problema di salute risolto e ogni momento di dialogo profondo e vero.

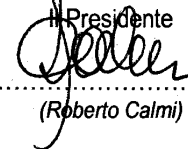
Il punto di partenza di tutti loro si riassume con la parola "sofferenza". Hanno conosciuto sulla loro pelle di cosa è capace l'uomo: discriminazioni, pestaggi, sopraffazioni, lutti. Sappiamo che, anche se con difficoltà, sono riusciti a chiudere quel capitolo per aprirne un altro. Possiamo quindi concludere che il nostro bilancio in questo settore sia positivo. Questo ci sprona ad andare avanti.

Il testo di questo intero documento si trova inserito nella piattaforma RUNTS ed è pubblicato nel nostro sito.

Agli Amici e Benefattori che hanno reso possibile tutto questo e che continuano a sostenerci va il profondamento ringraziamento di tutti noi e soprattutto delle persone che in vario modo abbiamo potuto aiutare, sia nel nostro paese, sia in paesi lontani.


DONA UN SORRISO

Il Presidente



(Roberto Calmi)

Il tuo indirizzo fa parte dell'archivio del nostro computer. Nel rispetto di quanto stabilito dal decreto 196/2003 sulla tutela dei dati personali e sulla privacy, desideriamo segnalarti che il tuo indirizzo non sarà oggetto di comunicazione o diffusione a terzi. In base a tale legge è comunque opportuno che chi non voglia più ricevere questa pubblicazione lo comunichi con lettera. In caso contrario riterremo il tuo silenzio come tacito assenso



Si è ricchi soprattutto  
dell'oro che si è dato.

Émile Deschamps